

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 16 ottobre.

Il movimento elettorale si estende, sebbene confusamente, in tutti i Collegi d'Italia; ma noi saremo parchi nel riferire su di esso, per non ingenerare confusione, nei Lettori. Soltanto, quando si sarà fatta maggior luce, indicheremo i nomi e le previsioni sull'esito della lotta.

Nella stampa estera si disputa circa l'accordo delle Potenze riguardo l'ordinamento dell'Egitto, e questo accordo è negato riguardo la Germania e l'Inghilterra. La stampa francese sembra almeno alcuni fra i diari più autorevoli, contraria ad un intervento diretto. E la *Liberté* esplicitamente sostiene che gli interessi della Francia non avranno a soffrire a motivo della supremazia inglese nell'Egitto. Dice che la Francia dovrebbe quindi rinunciare ad ogni idea di condominio in quel paese, e cercare invece dei compensi in altre parti dell'Africa e della stipulazione di nuovi trattati commerciali.

Il processo che ha cominciato al Cairo, contro i ribelli desta ora l'attenzione pubblica. E a questo proposito leggasi nel *Times* che Araby in un lungo discorso negò ogni complicità nei massacri, incendi e saccheggi di Alessandria. Egli si difese con molta abilità e con una franchezza che impone. Per quello che riguarda il suo comportamento, quale capo del partito nazionale e organizzatore dell'opposizione nazionale, disse che tutto venne fatto per ordine del keddîv. Disse che quando vide, dopo la presa di Tel-el-Kebir, che la popolazione non voleva più continuare la lotta, si piegò alla sua volontà e si sottomise agli inglesi.

Alcuni giornali germanici cercano di risvegliare sospetti e gelosie contro la Francia. Specie son notevoli le insinuazioni del *Berliner Tageblatt* che ricorda come la Francia abbia coperta la sua frontiera dal Belgio alla Svizzera di fortificazioni, e come si occupi ora a rinforzare il suo effettivo di pace sulla stessa frontiera, le quali misure non possono che provocare fra poco rappresaglie da parte della Germania. Nonostante le spiegazioni date dal Governo francese, è certo che lo scopo reale di esse disposizioni è di dare alla Francia il mezzo di impedire la mobilitazione dell'avversario nella zona di frontiera, di interrompere le comunicazioni nel paese nemico, e di tentare un attacco ardito contro le piazze in cui fossero riunite truppe pacifiche.

CRITERI ELETTORALI

Durante il periodo elettorale troneggia la mancanza di serenità e di calma nei partiti: facili in questi giorni l'accusa, l'invettiva, la supposizione maligna; non difficile il più grossolano sofisma. Ad esempio, i criteri che devono guidare alla scelta dei candidati alla deputazione politica dovrebbero essere concordati e fuori di discussione perchè suggeriti dal buon senso — che è pure, infine, il senso morale. Ma è appunto su questo terreno che avvengono gli errori più gravi, ed è per conseguenza nelle apologetiche e anche nelle apoteosi di nomi infelici, che si sturano le maggiori assurdità. Noi siamo convinti che, alla stretta dei conti, ciò che crediamo il bene sarà per trionfare comunque, non pare inutile che oggi, *currenti calamo*, mettiamo giù alla meglio alcune norme direttive.

S'indaghi intanto nel candidato, l'uomo. Lo si veda in famiglia, nei rapporti cogli amici, negli affari, nelle abitudini. I cattivi mariti, i cattivi padri, gli uomini indelicati o senza cuore, gli indebitati per propria colpa, i viziosi non possono rappresentare l'Italia e trattarne gli interessi: neanche se avessero attitudini politiche, nè se si dovesse riconoscere in essi una qualche bontà d'animo. La legge stessa sulla stampa consente nella fase elettorale una indagine sulla vita privata dei candidati; e con ciò il legislatore ammicce e riconosce questo essenziale dei criteri.

In secondo luogo, ove non si tratti di chi esordisce nella vita pubblica, dovonsi guardare i precedenti politici. C'è da

fare un deputato? Ebbene: se si tratta di un uomo che fu già al Parlamento, vediamo lo stato di servizio — perchè naturalmente egli adempirà per l'avvenire il suo incarico come l'ha adempiuto per il passato. Che non sieno molti gli uomini politici che possono vantare una assoluta coerenza, è verissimo pur troppo: ma certo non si vorrà deputato in nome di un partito chi si dimostrò contrario alle idee che quali ora si vorrebbe che difendesse. Così non si sceglierà a deputato colui che già nell'assemblea legislativa si palesò nullo, inattivo, o distinto solo per frequenti assenze alle sedute.

Le candidature locali vanno, di regola, preferite: locali, si intende, nel significato ampio della parola. È bene che ogni Provincia mandi a rappresentarla i suoi figli migliori: così soltanto il Parlamento sarà l'espressione vera della Patria. Ciò in generale: le eccezioni, purché limitate assai, non si escludono.

Qualcuno dice: «Ci sono uomini di molto valore, gran patrioti, illustri per opere d'ingegno, per carattere, per fatti onorandi e gloriosi. In questo caso i partiti nazionali devono tacere; devono anzi formare un'alleanza, tacita almeno, perchè non manchino al Parlamento quegli uomini egregi. E ciò perchè la Patria val più dei partiti, ecc.» Il ragionamento è generoso, ma politicamente è sbagliato: è un vero sofisma; tutt'al più, essendoci la buona fede, lo diremo un paralogismo. Quando un cittadino fa adesione ad un partito, vuol dire con ciò essere sua convinzione che il bene della Patria debba verificarsi coll'attuazione dei principi che stanno sulla bandiera di quel partito: e sarebbe un controsenso che egli accordasse il suo voto a chi sostiene un programma diverso o contrario. Ci sembra, anzi, che si dovrebbero combattere i candidati avversari in ragione diretta dell'autorità che godono nella parte politica cui sono ascritti. Tutt'al più, in casi rarissimi, gli elettori di un partito potranno non muovere guerra, non opporre un altro nome a un candidato avversario di valore insigne.

Un altro criterio per gli elettori è quello di osservare bene, di giudicare retamente i *proponenti* dei candidati — sieno poi società politiche, o gruppi, o persone influenti.

E la cosiddetta *disciplina di partito*? Non è già una vana parola: se n'è vista anzi, non poche volte, un'applicazione esagerata. La *disciplina di partito* dev'essere intesa molto discretamente perchè implica sempre una transazione; e sul brutto sentiero delle transazioni è facile sdrucciolare. Non la escludiamo però; purché non restino intaccati i principi. Ognuno però deve sentire fino a che punto si possa o si debba transigere in politica: nè s'insegna a sentire.

Scrivendo su questo tema, affrontiamo forse la gentile interpretazione di aver, in qualche punto, tirato l'acqua al nostro mulino: d'aver cioè scritto indirettamente dei candidati del nostro cuore, contro altri candidati. Siamo pronti a dire, per debito di lealtà, che dettando queste righe non ci siamo sottratti alla impressione delle cose che ci succedono intorno; ma chiediamo subito agli avversari leali se, prescindendo dalle discordie e da nomi di candidati, le idee che abbiamo espresse sieno giuste o no. Ecco la questione. Del resto, nulla ci autorizza a supporci intesi stortamente.

Poi, via, confortiamoci: quel benedetto 29 Ottobre è tanto vicino!

Pietro Bonini.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Alle manovre della nostra flotta che avranno luogo nel golfo della Spezia prenderanno parte le due divisioni della squadra permanente con la corazzata *Dulio*. La flotta sarà comandata dall'ammiraglio Sant-Bon. Vi assisteranno il re e il ministro della marina onorevole Acton.

Sono inventate tutte le informazioni pubblicate da due giornali moderati della capitale intorno alle dimissioni dell'on. Zanardelli in seguito al discorso di Stradella.

Domani in un supplemento della *Gazzetta ufficiale*, verrà pubblicato il Codice di commercio.

Al Comitato centrale di soccorso agli inondati sono finiti ad oggi pervenute offerte per l'importo di 414 mila lire.

Si assicura che l'on. Mancini, di accordo con altri governi, abbia pregato il gabinetto di Londra di interporre in favore di Araby pascià, affinché si giudichi come un prigioniero di guerra, secondo le norme dei paesi civili.

Rovigo. L'on. Depretis visitò tutti i principali punti dell'inondazione in Polesine, e promise larghissimi soccorsi.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Il barone Calice rimise al Sultano un autografo dell'imperatore d'Austria, che ringrazia per l'ordine di Nischian e dà assicurazioni di amicizia. Il barone Calice consegnò quindi al principe Selim Scheket la gran croce dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Ungheria. Un dispaccio da Budapest narra che a Moritzfeld (comitato di Temes) venne ucciso proditoriamente con un colpo di fucile un esecutore delle imposte mentre stava seduto in osteria. Era conosciuto fra il popolo per la sua durezza nell'adempimento delle sue funzioni.

America. Scrivono da Panama alla *Kölnische Zeitung* che fu assassinato il generale Aldana, presidente dello Stato. Cunditamara nella Columbia, assieme al suo segretario.

Germania. Un dispaccio da Berlino smentisce la voce che l'imperatore di Germania si sia congratulato col generale Wolseley per l'esito della campagna in Egitto.

Russia. Notizie da Varsavia assicurano che il governo russo ha deciso di erigere una serie di fortificazioni combinate lungo il confine della Germania. Dicesi anche che trattasi di trasportare nel tratto di paese tedesco, soggetto alla Russia, numerose colonie di contadini russi.

Telegrafano da Pietroburgo: Fu assassinato nel compositore detto di Smolensk uno dei più attivi agenti di polizia di Pietroburgo, a nome Priene, al quale era riuscito di stringere amicizia con alcuni membri di un comitato nihilista.

Francia. Il *Clairon* pubblica un comunicato officioso del conte di Chambord, col quale ringrazia i legittimisti per le recenti manifestazioni ed incoraggia a perseverare ed a procedere sulla via incominciata.

A Montceau-les-mines furono nuovamente affissi dei placati che minacciano i direttori delle mine di incendio e di assassinio. La casa d'un soprastante alle miniere fu danneggiata da bombe di dinamite.

Lesseps crede inventata l'opinione attribuita a Bismarck dal corrispondente parigino del *Times* che l'Inghilterra cerchi di avere la maggioranza nella riunione degli azionisti del canale di Suez per rovesciare Lesseps e sostituirgli un inglese. L'Inghilterra non potrebbe moltiplicare le sue azioni di Suez senza commettere una illegalità internazionale. Lesseps vuole il canale aperto a tutte le nazioni.

CRONACA PROVINCIALE

L'Accademia a beneficio degli inondati. — Il Comitato di Soccorso. — Consiglio Comunale. — Illuminazione pubblica. — Paralleli storici. S. Vito, al Tagliamento, 9 ottobre (ritardata).

L'Accademia vocale o istrumentale di ieri sera sortì un esito brillantissimo dal duplice lato artistico e filantropico. E non poteva avvenire diversamente. Ecco il programma:

Parte prima. 1. Duetto per orchestra del sig. maestro De Bernardi Deostella. 2. Elegia per violino, di Ernst, co. A.

Freschi. 3. Romanza *Povero cuore* del maestro De Bernardi Deostella, sig. Anna Dainese De Zorzi. 4. Dialogo di circostanza, Allievo dell'Istituto Catuzzo. 5. Potpourri *Crispino e la Comare Ricci*, Fanfara.

Parte seconda. 1. Terzetto per orchestra, del sig. maestro De Bernardi Deostella. 2. Aria finale nella *Lucrezia Borgia*, del maestro Donizzotti, signora Anna Dainese De Zorzi. 3. Fantasia per violino, co. A. Freschi. 4. Fiera di Beneficenza, scherzo comico, Allievo dell'Istituto Catuzzo. 5. Potpourri *Il Birraio di Preston* del maestro Ricci, Fanfara.

La sig. A. Dainese De Zorzi cantò egregiamente con metodo perfettissimo e voce bellissima, strappando più volte gli applausi al pubblico. Del co. A. Freschi torna inutile parlare; basta accennare che prese parte alla Accademia, perchè ognuno si immagini come abbia entusiasmato, imparadisiato gli uditori e qual fragore di battimani lo abbia ripetutamente salutato. Le *Allieve dell'Istituto Catuzzo*, angioletti di fanciulline, declamarono con una disinvoltura ammirabile e con tanto sentimento da commuovere vivamente nel *Dialogo*, in cui una giovanetta, sfuggita alla inondazione, dipinse alle compagne ospitali l'orrore delle acque irrompenti, e le amiche piccine sacrificarono la merenduccia a sollievo degli inondati infelici. Lo scherzo *La fiera di Beneficenza*, dove le fanciulle ballarono e cantarono con tutto brio e spigliatezza, destò le meraviglie del pubblico che non sapeva capacitarsi del come ragazzine così tenere, potessero comportarsi da piccole artiste. Una lode quindi ben meritata alle maestre signore Catuzzo che le istruirono con tanto amore e bravura. Anche la *Orchestra cittadina* e la *Fanfara della Società Operaia* suonarono assai lodatamente sotto la direzione del maestro sig. De Bernardi Deostella. Jeri sera fu la prima volta che l'egregio Maestro si espose al pubblico sanvitese. La sua romanza *Povero cuore* e il duetto e il terzoletto piacquero sommamente e fu giudicato per bravo compositore e direttore abilissimo.

Il maestro De Bernardi si è ormai assicurato fra noi una corrente di simpatia che indubbiamente aumenterà sempre più. Il Teatro era affollatissimo, il termometro segnava.....568 lire di incasso! I membri della commissione hanno fatto le cose per bene, regalarono la sig. Dainese De Zorzi di una bellissima cesta di fiori e questa mattina si portarono in corpo a ringraziare la suddetta signora, il co. Freschi, le signorine Catuzzo e il maestro De Bernardi.

Il Comitato di soccorso compì il suo mandato in modo veramente encomiabile sotto ogni aspetto. La cittadinanza lo accolse, si può dire, con entusiasmo, e la somma complessiva raccolta in Sanvito fu di L. 2054.57. La eloquenza delle cifre è la lode migliore che i benemeriti cittadini componenti il Comitato possano desiderare e la efficacia della loro opera pietosa a beneficio dei miseri, la soddisfazione più grande.

Nella seduta del Consiglio comunale del 5 corr. il *Cemento* è stato sconfitto su tutta la linea a merito del Consigliere sig. Fadelli, che, appoggiandosi a studi speciali da lui fatti nell'interesse del Comune, dimostrò alla evidenza che dovevasi preferire la pietra, sia nella costruzione dei marciapiedi, sia in quella delle scale superiori del palazzo degli uffici, e ciò per ragioni di economia, solidità ed estetica. Venne ammesso il sussidio di L. 300 a favore degli inondati. Il cons. Fadelli aveva proposto il detto sussidio in L. 500, ma l'assessore Morassutti, in nome della Giunta, domandò che fosse ridotto, osservando che spendendosi il denaro dei contribuenti bisognava andar cauti per non essere dai medesimi biasimati. E i signori Consiglieri, meno due, convinti da tale nobilissima arringa, vollero fare questione di economia taccagna là dove non si poteva fare che questione di cuore. Il bilancio comunale permeteva la votazione di una somma maggiore: è la accoglienza fatta dai cittadini al Comitato di soccorso, non lasciava alcun dubbio intorno agli intendimenti della popolazione. Che sappiamo noi, non fu che un solo, o assessore Morassutti, che ri-

mandò a mani vuote la commissione, scusandosi col dire che aveva dato altrove e quest'uno, che è parecchie volte milionario e che Lei conosco, non fa regola. I contribuenti non avrebbero certamente biasimato il Consiglio se avesse votato la proposta Fadelli; il solo supporto è un'onta che preme rigettare. Nella stessa seduta venne approvato il bilancio preventivo 1893 con due piccole riserve del Consigliere. Rota nei seguenti estremi: Attivo: 28631.82, Passivo: 59867.05; il deficit verrà coperto dalla sovrainposta comunale di c. 68 per ogni lira di imposta erariale tanto sopra i fabbricati che sopra i terreni; nell'anno in corso la sovrainposta è maggiore di c. 3.

Prendendo argomento da oggetto analogo, il cons. Fadelli domandò alla Giunta se intendeva o meno di applicare finalmente il famoso Regolamento sopra le pubbliche vetture che, ad onta di visite, commissioni e divieti, continuano impunemente a far pompa tuttodì delle loro antiche carcasse. Il f. f. di Sindaco rispose, aver impartito in proposito ordini severi agli agenti comunali, e, seduta stante, li ammoniva di adempiere il loro dovere. Ebbene, chi lo crederebbe? Sono trascorsi ben 4 giorni (e chi sa quanti altri ne trascorreranno) e le indecenti e pericolose carrozzacce corrono ancora. Se gli agenti comunali volessero constatare le debite contravvenzioni, basterebbe che si trovasse comodamente seduti al caffè Briccio nelle ore di partenza e di arrivo per e dalla stazione; ma per gli agenti del comune le vetture pubbliche sono invisibili; infatti talvolta furono visti impallati presso alle medesime ed essi non le scorsero (bisognerebbe farle loro veder a ogni costo). E qui credetevi di mancare allo scopo delle nostre corrispondenze e alla imparzialità, che è la nostra divisa, se non tributassimo quelle lodi sincere al cons. Fadelli, che si merita per la energia e per la attività esemplare con cui adempie ai suoi doveri di rappresentante del paese. Egli è uscito dalla lista clericale, ma potrebbero i neri anche aver messo il piede in fallo, noi lo vogliamo sperare, ad ogni modo l'interesse che egli dimostra per la pubblica cosa è sempre degno di elogio imparziale, specialmente qui da noi ove tanta è la trascuranza dei Consiglieri che in una seduta importante come quella del 5 corrente sopra 20 non ne figuravano che 9!!!

Il Municipio, volendo rischiare l'interno della Loggia pubblica, vi ha fatto trasportare, in via d'esperimento, il fanale che era situato all'esterno della medesima. Da tale esperimento risulta che sotto la loggia un fanale è indispensabile, ma che lo è del pari uno all'esterno della medesima. Una contraddizione ha bisogno di essere meglio illuminata la notte? Il Municipio vi fa subito collocare un lampione, ma per non aggravare le passività comunali, lo leva da un'altra parte. Non vi ha dubbio che la ultima conseguenza di tale economico sistema è la radicale abolizione delle lanterne stabili e la istituzione di due lampioni mobili che prestino servizio sino alle 12 di notte con itinerario prestabilito. I cittadini invece vorrebbero che si migliorasse la pubblica illuminazione, aumentando, ove occorre, il numero delle fiamme e vegliando affinché queste non abbiano a dimostrare in seguito il consueto — desio della tomba che dovrebbe esser lontana. — Ma il Municipio, ha per moto il: non te ne incarica, lui, se ne impipa, lui lascia vivere e chi è tanto pusillanime da non arrischiare la vita sopra le vetture pubbliche vada a piedi, se non ha cavallo, e chi vuol veder di notte per le vie, esca di casa con il lanternino.

M. P.
Il temporale di giovedì. *Civitate*, 13 ottobre. Ecco i particolari del fatto che già segnalaste. Certi fratelli Colombo di Ruahis, frazione poco discosta dalle nostre mura, attendevano giovedì, in sulle nove di sera, sotto il porticato della loro casa, alla sfogliatura del grano raccolto nel campicello, unico frutto di loro fatiche. Quando, sollevatosi un temporale violento, in mezzo allo scrosciare della pioggia, il fulmine si precipitò sopra uno dei due fratelli, rendendolo all'istante cadavere, mentre l'altro cadeva tramortito sul terreno. Povera vittima! Aveva appena 28 anni; lusi-

ghiero gli stava dinnanzi l'avvenire, eppure dovette soccombere così miseramente.

Anche in città si manifestò l'ira di Giove. Quasi contemporaneamente a quello di Rualis, altro fulmine venne a cadere sulla Chiesa di S. Francesco, sconvolgendo in vari punti le mura vetuste. Questo edificio lo si potrebbe chiamare ricettacolo abituale delle scariche elettriche, poichè davvero non ricordo uragani che non abbia sovr'esso lasciata l'impronta del suo passaggio. Perché dunque non si provveda a riparare, con un parafulmine, da continui malanni quell'antico monumento...?

Per gli inondati. Pagnacco, 14 ottobre. Ad imitazione degli altri Municipi, significativo a codesta onor. Direzione che questo Consiglio Comunale in seduta del 4 andante deliberava a favore degli inondati delle Provincie Venete l. 50, dimostrandosi dolente che le finanze del Comune non permettano l'erogazione di somma maggiore per venire in soccorso a tanta sventura.

Per cura del Municipio venne nominata una speciale Commissione, con incarico di raccogliere le offerte private tanto in danaro quanto in natura, il di cui risultato verrà a suo tempo reso pubblico.

Mi creda

per il Sindaco
Loi

Patriottismo e beneficenza. Treppo Carnico, 12 ottobre. Fra i comunelli della Carnia Superiore, Treppo Carnico non è l'ultimo che risponda all'appello della fraterna carità e dell'amore di patria. Quando moriva il Re Galantuomo, il Consiglio Comunale stanziava l. 50 per il monumento da erigersi al Padre della Patria in Roma, ed altre l. 50 per quello di Udine; e quando la morte ci rapì il più grande Guerriero, stabilì di concorrere alle spese del monumento in Udine con l. 25. In questi giorni poi di massima sventura per l'Italia, per venire esso pure in aiuto di tante migliaia di fratelli, Treppo Carnico votò un sussidio di l. 300, somma vistosa avuto riguardo ai bilanci del piccolo Comune.

La colletta raccolta per le famiglie, fruttò l. 108,93.

Nel darvi questo resoconto, permettemi esternare il voto che il Governo pensi a far rispettare le selve e rimboscare le pendici, freno naturale all'impeto delle acque, costringendo a tali lavori comuni e privati e dando all'attuale organismo forestale un indirizzo più energico ed efficace.

Disastri a Lestizza. Ecco alcuni particolari sul «rauco suono della tartarica tromba» che sonò la notte sul tredici a Lestizza.

Verso le 9 pom., mentre infuriava il temporale con molta elettricità, s'intese lontano un rumore come di carro che vada su terreno rotondo: ma perché la pioggia torrenziale e i tuoni frequenti stavano su Lestizza, pochi a quel rumore posero mente.

A un tratto fu un fracasso d'inferno: sbattevano le imposte, cadevano in frantumi i cristalli e i pianti e grida alzavano da un borgo del paese. — La tromba passò come un baleno, furiosa e terribile da sud a nord.

Segui una calma profonda e solo udìvasi il tonfo qua e colà di tegole e mattoni.

Dieci o dodici case furono danneggiate più o meno, quella del deputato Fabris maggiormente e l'orto piantato d'alberi fruttiferi, da lunghi anni educati, fu tutto atterrato, non esclusi i muri di cinta che caddero distesi.

Nella tenuta si vedono sempreverdi schiantati e portati a grandi distanze, ciliegi abbattuti, grani atterrati e tegole e tavole fino oltre a mezzo chilometro dal paese.

La fu un'edizione più castigata di quella a Palazzuolo, ma triste ugualmente, ugualmente terribile per i poveri contadini visitati dal turbine, con questo tempo cachettico, coll'inverno che s'avvicina! Non lamentansi vittime. Che la mano del benefattore renda meno rovinoso il male!

il quale, per essere schietti con esso, non dà segni di vita. Si parla d'una interpellanza all'onor. Seismit-Doda, il quale tempo addietro a Roma si sarebbe espresso di andar orgoglioso qualora rappresentasse un collegio del Friuli. Uomo di mente elevatissima, laborioso, di gran cuore, sarebbe una vera risorsa per questa povera Carnia, per questa bella regione tanto negletta! Quassù ci vuole un uomo che alla Camera sappia farsi valere, ci protegga e ci aiuti, dando sviluppo al nostro commercio istruito e fino al giorno d'oggi esteso in piccolissima scala. L'on. comm. Federico Seismit-Doda, sarebbe il vero deputato opportuno per Tolmezzo e per la Carnia. Si interpellino dunque l'on. Doda, e qualora egli accettasse e riuscisse, come è da supporre, vincitore, Tolmezzo andrebbe superbo d'aver a Roma un rappresentante che è gloria d'Italia.

Gemona 15 ottobre. I Comitati Elettorali di Gemona, Cividale e Tolmezzo, riuniti nel Palazzo del Comune a Gemona.

Avendo il Comitato di Gemona dato notizia della inaspettata e misteriosa ripulsa dell'avv. cav. Giuseppe Malisani, e rilevando in conseguenza la propria condizione anormale, lasciava che tentassero l'accordo fra loro i signori Delegati di Tolmezzo e Cividale.

Dopo uno scambio di idee, i due Comitati convennero:

I. Di proclamare le due candidature del Generale De Bassecourt e dell'avv. cav. Orsetti;

II. Di sospendere la proclamazione del terzo Candidato, riservandosi di accettare quella persona onesta e progressista che dai Comitati locali venisse proposta.

Pei Comitati riuniti
Il Segretario, Zozzoli.

Tarcento 15 ottobre. La Patria del 14 andante riporta una corrispondenza da Gemona, secondo la quale l'on. avv. Dell'Angelo avrebbe espresso in una adunanza elettorale le ragioni, per le quali si rese impossibile un accordo con la Sezione di Tarcento e Tricesimo.

Una sola ragione impedì l'accordo, il rifiuto cioè dei signori di Gemona di discutere un nome e la dichiarazione di volere soltanto il candidato di loro scelta.

La relazione pubblicata sull'adunanza di Magnano aveva smorzato le tinte, dicendo astenuti dal votare quelli di Gemona, mentre sdegnosamente respinsero la proposta di aggiornare la seduta onde avere degli schiarimenti ed insoluti abbandonarono la sala.

Quelli di Tarcento e Tricesimo affermarono ripetutamente la loro stima verso il cav. Malisani, unico ostacolo trovando alla sua candidatura la dichiarazione di lui di non poter assumere il mandato in modo esauriente.

L'accordo mancò perché i signori di Gemona posero automaticamente un se no no, volendo, non discutere, ma imporre la loro candidatura.

Ciò sia detto quale presidente dell'adunanza di Magnano. Quale condelegato poi di Tarcento e Tricesimo assicurò gli elettori di Gemona, che i nostri mandanti hanno dimenticato codesto scrozzo e che desiderano, nella presente e nelle future elezioni, di votare compatti i candidati proposti d'accordo dall'intero collegio.

Avv. Cesare Fornara.

Collegio Udine II^a. Nell'adunanza degli Elettori progressisti, tenuta sabato a Pordenone, furono preferite le seguenti candidature: Simoni con voti 42, Varè 27, Scolari 23, Parenzo 20. Sembra dunque che la lista comprenderà i tre primi.

— Ci perviene la notizia che in alcuni Comuni del Collegio Elettorale Udine II si fa strada ed acquista simpatie il nome del dott. Chiap cav. Giuseppe.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio comunale nella seduta del 14 corr. ha rimandato a sabato venturo la trattazione dell'argomento riguardante la firma del contratto per la ferrovia Udine-Cividale.

Ha convalidato le seguenti deliberazioni del Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio:

a) per l'assegno di lire 100 al monumento in Udine pel Generale Garibaldi;

b) per l'assegno di lire 100 in sussidio degli Ospizi Marini;

c) per il sussidio di lire 500 per gli inondati.

Ha approvato il Conto Consuntivo 1881 della Cassa di Risparmio.

Ha autorizzato il Sindaco a difendere anche giudizialmente la tassabilità del cane del sig. Dissan Giovanni.

Ha sancito la deliberazione colla quale la Giunta Municipale ha elargito l. 2000 a favore degli inondati.

Sulla proposta del co. di Brazzà ha votato un ringraziamento all'armata per lo zelo e l'efficacia con cui si è prestata nel soccorrere i colpiti dalle inondazioni.

Ha approvato le nuove proposte per l'acquartieramento di altri tre squadroni di cavalleria.

Associazione Progressista del Friuli

Questa sera avrà luogo una seduta del Comitato in casa del vicepresidente Celotri.

Mercoledì 18 corr. alle ore 11 a. m. si riunirà nella sala superiore del Teatro Minerva l'assemblea generale dei Soci, che s'intendono invitati colla presente pubblicazione.

Associazione politica popolare friulana. Come dicemmo si radunò venerdì sera in Assemblea generale nella Sala Cecchini. I convenuti sommarono a una cinquantina, oltre il Comitato della società stessa e alcuni di Palmanova.

Il presidente avv. Berghini e l'avv. Cesaro dissero delle pratiche fatte per mettersi d'accordo colla Progressista, e affermarono iniziata la lotta sostenendo la candidatura Ellero. Si dà lettura di due lettere di quest'ultimo dirette al Presidente, il quale spiega l'ordine del giorno su Mentana, votato alla Camera dall'illustre professore, e di cui gli si faceva carico.

In ultimo l'assemblea approva un ordine del giorno che attribuisce facoltà al Comitato dell'Associazione per accordarsi sul terzo deputato del Collegio Udine I^a.

Non ci estendiamo sull'argomento, dacchè il Comitato stesso ha già pubblicato le sue idee in apposite circolari.

Offerte. Con piacere registriamo i nomi dei generosi cittadini che hanno offerto doni per la pesca che avrà luogo il giorno 22 corr.

Lotti G. B. un quadro fiori ad acquerello — Calmo co. Nicolò l'album degli artisti di Firenze — Vianelli Olivati Edvige una scatola di argento del peso di 98 grammi.

Ci viene riferito che il signor Ceria sempre generoso, farà un dono per il medesimo scopo.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Provincie Venete.

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori de Candido Domenico, Quargnali dott. Pietro e Baldissara Artidoro.

Ufficio Ferrovia Pontebbana: Rebuffa ing. Vincenzo l. 10, Casasco ing. Ferdinando l. 8, Zuppani ing. Fortunato l. 5, Scoffo ing. Giuseppe l. 5, Mora Giovanni diseg. c. 50, Morai Eugenio id. c. 50, Bossi Arturo id. c. 50, Ferrari Giuseppe l. 1, Bonizzoli Andrea applica. c. 50, Masotti Luigi id. l. 1, Flaibani Vittorio id. l. 1.

Orsetti dott. cav. Giacomo l. 5, Famiglia Pagani l. 20, Lanzi Teresa l. 5, Bracchi Antonietta l. 5, Carlini Giuseppe macell. l. 1, cav. Massimo Misani e famiglia l. 10, Manzini Giuseppe l. 5, Ongaro Anna l. 10, Darono Girolamo l. 2, Piccini dott. Giuseppe l. 5, Famiglia Petronio l. 5, Tessitori Elena l. 4, Bergagna Giacomo l. 5, Cremese Giacomo c. 50, Valentini cap. Pietro l. 5, Zucchiati Regina c. 20, Cuttini Giacomo l. 2, Ferrante Luigi l. 2, Grassi Rosa l. 3, Caporacco co. Francesco l. 150, Jussigh Anna c. 20, Angeli Francesco e famiglia l. 10, Cudugnetto Pietro e consorte l. 5, Zambelli dott. Tacito l. 5, Rizzi dott. cav. Ambrogio l. 10, Lorenzi Carlo l. 5, Schiavi Giuseppe bilanc. l. 2, De Biaggio Regina l. 1, Turrini Girolamo l. 2, Scalchi Antonio l. 1, Magrini Maria l. 1, Viglietto prof. Federico l. 2, Carlini Giuseppe c. 20, N. N. l. 1, Guatto Antonio l. 2, J. G. Paruzza 5 fiorini l. 10,75, Zandigiacomo Elisa l. 2, Di Biaggio l. 6, Pascottini Antonietta l. 10.

Totale L. 205,35

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori Gioy, Battista Degani, Gioy, Battista Gambierasi e Gioy, Battista Tellini.

Della Torre cont. Teresa di Manzano c. 30, Palluani cav. Domenico l. 10, Broili Giuseppe l. 10, Seith Luigi l. 3, Bellavitis nob. Ugo l. 5, Stringari Francesco l. 5, Koch Giovanni l. 4, Olochiatti Francesco l. 1, Milanese Giuseppe l. 1, Blum Giulio l. 50, N. N. l. 2, Pascoli G. l. 5, Borghi Luigi e famiglia l. 10, Officina A. Fasser — Fasser Antonio figlio l. 5, Cremese Antonio l. 3, Contardo Giuseppe l. 5, Di Lenna Antonio l. 2, Verona Vito l. 2,50, Trojani Angelo l. 2,50, Quargnali Luigi l. 2, Cremese Antonio l. 2, Armilche Antonio l. 1, Di Lenna Celeste l. 2, Ascanio G. B. l. 1, Cremese Giovanni c. 75, Merlino Vito c. 25, Zicchinato Oreste c. 25, Cremese Antonio c. 25, Società Mazzucato a mezzo dei signori G. B. Gambierasi e Antonio Rama l. 18,74, Nallino prof. Giovanni l. 10, Barnaba

Pietro di Domenico l. 2, Seisport Francesco l. 15, Tavagnutti Elisabetta l. 4, Gaspardo Vincenzo l. 10, De Polo Ferdinando l. 5, Fabbicoria della Veneranda chiesa di S. Giacomo ap. l. 500, Degani G. B. e Nicolò fratelli l. 40.

Liste precedenti l. 1258,25

Totale l. 2058,49

Offerte per gli inondati raccolte dal signor dott. Leonardo Jesse.

Lista precedente L. 330,20

Famiglia dei co. di Brazzà-Savorgnan » 100,—

Totale L. 430,20

Offerte per gli inondati, presso la Segreteria municipale.

Lista preced. L. 1681,45

Mantica nob. Nicolò l. 25, Sbuelz Serafino l. 5, Mattiussi Paolo l. 1, Caimo-Dragoni co. Nicolò l. 30.

Totale L. 1742,45

Una buona notizia. Il Ministero dei Lavori pubblici, al quale questa Prefettura si era fatta sollecita di rappresentare il bisogno dell'esecuzione, anche per procurar lavoro nell'imminente inverno a poveri braccianti della Provincia ha testè autorizzati gli appalti delle seguenti opere:

a) Lavori di complemento dell'argine del Meduna cosiddetta di Murlis a difesa di Castion Comune di Zoppola;

b) Lavori di costruzione del I e II tronco dell'argine sinistro di Tagliamento così detto di Varmo a difesa del Comune di Camino di Codroipo.

Il bellissimo dono di S. M. lo vedemmo esposto nella libreria Gambierasi. Avviso a chi vuol prendere conoscenza di questo ricco oggetto che farà parte della Pesca di Beneficenza di Domenico.

Sotto la Loggia municipale principiarono i lavori per le feste del 22, secondo il lodato progetto del signor Marco Bardusco. Ne daremo, a suo tempo, la dettagliata descrizione.

Anche in giardino l'opera ferve sotto i colpi dei martelli e delle seghe. Speriamo che il bel tempo non la interrompa e per domenica la nostra Piazza d'Armi sia allestita ed apparecchiata a raccogliere le centinaia, le migliaia e magari anche le decine di migliaia di cittadini e provinciali.

La fanfara del 5^o reggimento cavalleria suonò ieri sera sotto la Loggia Municipale in luogo della banda del 9^o fanteria impegnata altrove. Bellissimi furono i pezzi che udimmo, ed egregiamente concertati: non c'inganniamo asserendo che questa fanfara è una fra le migliori dei reggimenti di cavalleria, come il reggimento stesso Novara è uno fra i più scelti d'Italia.

La voce allegra dei nuovi coscritti giunge alle nostre orecchie. Ad essi che vanno ad impugnare lo schioppo per la patria, auguriamo sia lieve il peso della vita militare.

Teatro Minerva. Ho qui alle spalle il proto che mi suona la solita antifona e dice che non c'è spazio. Ho un bel ripetergli: vuole ch'io serbi il silenzio sullo spettacolo di ieri sera al Minerva a beneficio degli inondati?...

Basta; dopo un lungo battibecco siamo venuti ad un accomodamento. Ed ecco la ragione per cui non potrò dirvi tutto quello che vorrei.

La Festa Nazionale ebbe un lieto successo come lavoro e come esecuzione. Sono, come ho detto altra volta, poche scene, ma che rivelano la mano maestra di Teobaldo Ciconi. C'è un parroco liberale (signor Soli) che nell'anno 1861 fa voti perché all'Italia di allora si aggiungano Roma e Venezia, ma del nome di queste due città, per ragioni di convenienza, dice appena le prime sillabe. Il pubblico, dimenticando le date, crede per un momento si tratti di tutte altre annessioni ed applaude ripetutamente, avvedendosi solo in seguito dell'errore abbastanza giustificato.

Il signor Piccolotto fu un campanaro perfetto ed in generale l'esecuzione assai felice, se si osservi che gli attori sono semplicemente dilettanti e non artisti.

I martelliani dei Garibaldini elettrizzarono un poco il pubblico e furono applauditi.

È un grazioso equivoco che sa molto della farsa; è un episodio di guerra.

Brave le signorine Fabris e Cossetti ed i signori Soli e Da Ponte.

Con buona licenza del proto che continua a seccarmi in modo incomparabile, dirò che la ragazzina Simoni recitò egregiamente *La Carità* di Teobaldo Ciconi.

Il pubblico ha battuto le mani a quella simpatica bambina.

La musica del 9^o fanteria s'ebbe anch'essa la sua parte di applausi. Tra gli altri pezzi ha suonato l'inno di Garibaldi, richiesto dal pubblico numeroso, poscia, l'*uccellando*, un pezzo di fantasia che piacque moltissimo.

L'egregio nuovo maestro del Filodrammatico, signor Baldissara, s'abbia i miei saluti per la sua attività e pazienza nell'istruzione dei soci recitanti.

Mi dimenticavo di dirvi che la musica ed il teatro vennero concessi gratuitamente.

— Ha finito o non ha finito?
— Mi permetta almeno, caro signor proto, di terminare con una freddura, con un colmo...
— Lo spazio è già... colmato.

Vico.

Smarrimento. Il Custode del Teatro Nazionale ha trovato un portamonete, con qualche biglietto di banca, nella Loggia Superiore. Chi lo ha perduto potrà recuperarlo dal proprietario del detto Teatro sig. Gioy. Batt. Pinzani.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settim. dal 8 al 14 ottobre.

Nascite

Nati vivi maschi	2	femmine	7
Id. morti	1	id.	—
Esposti	—	id.	—
Totale n. 10			

Morti a domicilio.

Angela Bortolotti-Daniotti fu Antonio d'anni 82 att. alle occ. di casa — Maria Cosarini di Leonardo d'anni 8 — Francesco Bulfini fu Marco d'anni 80 ortolano — Enrico Moroldi di Valentino d'anni 1 mesi 5 — Carlo Grassi di Angelo d'anni 4 — Ada nob. Valentini di Lucio d'anni 2 mesi 4 — Leonardo Degano fu Gioy. Batt. d'anni 61 agricoltore — Francesca Plaino-Arrigoni fu Giovanni d'anni 70 possidente.

Morti nell'Ospedale Civile.

Antonia Zuliani di Giovanni d'anni 25 contadina — Teresa Somaro Quain fu Antonio d'anni 44 att. alle occup. di casa — Domenica Cucchini fu Luciano d'anni 11 contadina — Mauro: Sotocornola fu Angelo d'anni 54 usciere doganale — Maria Marangoni-Boemo fu Domenico d'anni 42 contadina — Ermenegildo Franzolini di Leonardo d'anni 38 intagliatore — Giacomo Tomat fu Antonio d'anni 75 bracciante — Antonio Riabi di anni 1 — Francesco Giordano fu Domenico d'anni 58 agricoltore — Giacomo Colovatti fu Pietro d'anni 66 agricoltore — Domenico Grinovero fu Giuseppe d'anni 53 filatojajo.

Totale n. 18

dei quali n. 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Eugenio Savio pittore con Rosa Burlon att. alle occup. di casa — Giuseppe Lodolo sarto con Domenica Adami sarta — Ignazio Giuseppe Baldini impiegato ferroviario con Maria Del Torre civile — Pietro Angeli impiegato con Adelaide Tomadini civile — Giacomo Zilli disegnatore litografo con Emma Fiappo civile.

Pubblicazioni di matrimonio espote ieri nell'Albo municipale.

Benedetto Marcheselli industriale con Camilla Rossi att. alle occup. di casa — Fausto Ceron caffettiere con Giovanna Zamboni att. alle occup. di casa — Antonio Flora parrucchiere con Angela Cantoni att. alle occup. di casa.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani variata rappresentazione.

Maria Grandis Ferrucci non è più.

Fu madre affettuosa di 5 figli, donna laboriosissima e consacrò tutta la sua vita per il benessere della famiglia. Seppe educare i figli ai più santi principi d'amor patrio, ed ebbe la non comune soddisfazione di vederli tutti nelle più brillanti ed onorifiche posizioni. Amò sinceramente i nipoti e n'era di pari amore corrisposta. Lasciando questa terra, o Maria, tu lasci nel dolore i tuoi parenti e quanti ti conobbero.

Addio, lieve, ti sia la terra!

F. G.

Dichiarazione. A togliere ogni dubbio sulle voci che qualche maligno fece correre il sottoscritto dichiara di continuare l'esercizio di vendita vino all'insigne della Colonna, e farà ogni possibile perché gli venga, come in passato, continuato il compimento tanto dei cittadini che dei provinciali.

Leonardo Pascolini.

MEMORIALE PRI-PRIVATI

Annunci legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 13 ottobre, num. 88, contiene:

1. Il Consorzio Esattoriale di Cimolais rende noto che dal 6 al 21 ottobre è aperto il concorso per terna all'appalto della Esattoria Consorziale dei Comuni di Cimolais, Claut ed Erto, per il quinquennio 1889-1897.

Cronaca Elettorale

Collegio II^a Udine. Tolmezzo 13 ottobre. Fervet opus. In tutti i centri elettorali d'Italia si discute, si formano comitati, si spediscono telegrammi interpellanti la candidatura per qualche collegio, in una parola si lavora alacremente per mandare al Parlamento dei deputati onesti, liberali, disinteressati, che sotto ogni aspetto onorino il loro paese.

Tolmezzo, che sempre ha dato prova di patriottismo, questa volta mostra assai poca energia ed attività. Siamo ai tredici ed ancora positivamente non si sa a chi offrire la candidatura. Venne formato, domenica scorsa, un Comitato,

2. L'Esattore di Moggio avvisa che nei giorni 6 e 7 novembre p. v. avrà luogo nella Pretura di Moggio, la vendita all'asta in odio di varie ditte debitorie, di immobili in mappa di Oseacco, di Gaiiva e di Stolvizza.

3. A richiesta dell'Esattore di San Pietro al Natissone e a carico di parecchi debitori, si terrà il giorno 10 novembre nella Pretura di Cividale, l'asta pubblica di immobili nelle mappe di San Pietro, di Rodda, di Cravero, di San Leonardo, di Stregna e di Tarcetta.

4. A Colavizza Giovanni fu Luigi, emigrato in America, è notificata la sentenza del Tribunale di Udine 22 agosto passato per divisione di sostanza.

5. Il termine per consegnare offerte in diminuzione, non inferiore al ventesimo, sul prezzo di lire 11,906,81 pel quale fu deliberato l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura sinistra del fiume Tagliamento nella località di Latisana, Masatta e Pertegada, scade il 17 corrente. Le offerte saranno prodotte alla Prefettura.

6. Il 17 corr. presso la Prefettura si addiverrà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo, ritiro e ingrosso dell'argine destro del fiume Tagliamento a valle della Chiavica Parassatti in Comune di San Michele al Tagliamento.

7. Sino al 15 corr. è aperto il concorso per terna all'appalto della Esattoria dei riuniti Comuni di San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia per il quinquennio 1883-87.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Dovendo settimanalmente relazionare in merito agli affari di quest'articolo, è impossibile con un tal andamento non cadere in continue ripetizioni, e quindi divenir noiosi anche a chi può aver interesse di leggere queste sconsigliate rassegne.

Il tempo trascorre senza che alcun sintomo di miglioramento ci sia dato poter segnalare. Così mancando una regolare domanda, le transazioni riescono limitatissime, ed i prezzi stentando a reggersi, vanno insensibilmente indebolendosi.

Devesi al buon conto cui sono tenute le nostre filature all'estero e più precisamente in Francia, se hanno ancora discreta facilità di collocamento per le stesse ed a prezzi relativamente superiori a quelli di altre provincie, e se appunto in base a tali circostanze le nostre sete vengono lentamente, ma di continuo richieste dal consumo che sa apprezzare il merito. — A prova di ciò possiamo dire che i depositi di sete greggie qui da noi, non sono certo pesanti, e con sicurezza si può dichiarare, che verificandosi un serio risveglio negli affari, non quantitativi importanti di buone filature sarebbero disponibili.

Altrettanto non si può dire per i prodotti secondari. Concludendo puossi affermare che da lire 56 a 58 è facile la vendita di sete a vapore nei titoli 1/11, 1/12, danari sempre parlando di roba di merito a capi annodati 80/100 aspe, mentre per greggie a fuoco anche a lire 50 il loro collocamento è difficile quando l'incannaggio non è buono.

Poche transazioni ebbero luogo durante l'ottava trascorsa.

I cascani continuano nella più profonda calma, una sola vendita si cita in strusa, e cioè un'importante lotto giallo di buona filanda a lire 14 tutto compreso, la qualità, di merito.

In gallette anche qualche affare sulla base di lire 52 a 53 previo costo stagionato senza lavoranza. — Quelle gialle più sostenute, perchè più ricercate il prodotto del consumo.

Udine, 15 ottobre 1882.

L. Morelli.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da venditori	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi.	K. 595	K. 301	L. 60 0/10	L. 128 0/10
Vacche.	" 423	" 197	" 52 0/10	" 114 0/10
Vitelli.	" 68	" 49	" —	" 90 0/10

Animali macellati.

Bovi N. 28 — Vacche N. 15 — Civetti N. — Vitelli N. 118 — Pecore e Castrati N. 48.

ULTIMO CORRIERE

— Nei giornali di Venezia troviamo la mesta notizia della morte di Giorgio Manin, figlio dell'illustre Daniele Manin.

— Si ha da Roma 15: « Oggi, alle ore 2 pomeridiane, ebbe luogo la inaugurazione dei locali della nuova Borsa. V'intervennero i ministri Magliani e Berti l'onorevole Magliani parlò brevemente ai convenuti, lodando l'istituzione di una stanza di compensazione nella capitale.

Il codice di commercio non si pubblicherà che alla fine del corrente mese.

— Si dà per positivo che l'onorevole Berti, ministro dell'agricoltura e commercio, non terrà un discorso ai suoi elettori di Avigliana.

In quella vece pare probabile che l'onorevole Zanardelli parli ad Iseo.

— L'onorevole Baccarini si recherà a Novara per assistere alla inaugurazione della ferrovia Novara Pino. Il ministro pronuncerà, in questa occasione, un discorso.

— L'onorevole Depretis torna oggi a Roma.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 14 — È confermata la nomina di Hatzfeld a segretario di Stato di Prussia e di Radowitz ad ambasciatore a Costantinopoli.

Assicurasi che Bruiken andrà ad Atene, Alvensleben a La Aja, Buelow a Berna.

Bukarest 15. — Dicesi che Balatcano, ministro di Romania a Vienna, sarà trasferito a Roma.

Trapani 15. — A mezzogiorno fu inaugurato il Monumento a Vittorio Emanuele tra gli applausi di grandissima folla. Erano presenti le autorità civili e militari. Furono applauditi i discorsi del sindaco di Trapani che parlò anche a nome del sindaco di oma e dell'Associazione della stampa e di Francesco Cordaro che parlò per i Reduci. La città è imbandierata.

Ha luogo una tombola a beneficio degli inondati.

Budapest 14. — Il partito parlamentare dell'opposizione moderata è ormai in piena dissoluzione.

I suoi membri principali sono incapaci di riunirsi o di formare un nuovo partito.

Non formeranno parte di verun partito.

Berlino 14. — Ieri venne confiscato un opuscolo di Wertheimer che tratta dell'emancipazione degli israeliti, incriminato a titolo di sovversione.

Napoli 15 — La ferrovia Napoli-Castellamare fu interrotta stanotte da alluvioni. Sperasi di attivare stamane il servizio.

Sofia 15. — Il Re di Serbia, giunto a Rutschuk, fu ricevuto dal principe di Bulgaria in mezzo ad acclamazioni. Il metropolitano pronunziò un discorso ove rammentò la fratellanza delle due nazioni.

Il Re Milan rispose che divide questi sentimenti.

Aja 19. — Il Governo presentò un progetto che abbassa il censo elettorale. Il numero degli elettori aumenterassi di 22,000.

Cairo 15. — Tutte le Potenze, meno la Russia, gli Stati Uniti, il Portogallo e la Danimarca, aderirono al decreto del Kedive che proroga gli effetti del commercio. Gli Inglesi fecero chiudere le case di giuoco. La riunione della corte marziale fu aggiornata in causa delle divergenze di procedura sorte fra i governi egiziano ed inglese. Wolsey si imbarcherà il 21 del corrente mese.

ULTIME

Budapest 15. Sono arrivate numerose deputazioni per assistere all'inaugurazione del monumento nazionale a Petöfi. Maurizio Jokai terrà il discorso inaugurale.

Riforme Elettorali in Germania.

Berlino 15. La *Correspondenz* narra che Bismarck ha intenzione di ventilare la questione delle riforme elettorali per il Landtag prussiano.

Pare che sia propenso di introdurre le elezioni dirette prendendo ad esempio le elezioni italiane.

Colonja 15 La *Kölnische Zeitung* in un articolo evidentemente ispirato commenta la idea di cingere Vienna con opere fortificatorie di primo ordine, dicendo che non saranno già le truppe della Germania che l'assiederanno, sibbene i veri nemici dell'Austria, i quali assediandola si faranno anche nemici della Germania.

Fra i giornali di Berlino è la sola *Kreuzzeitung* che tocca codesto argomento.

Vincitore e vinto

Parigi 15. Il *Citoyen* narra che il già ministro Lepère guadagnò in una notte al giuoco oltre 200,000 franchi. Li perdette il deputato Lavielle.

Feste al Re Milano

Rustoiuk 15. La popolazione affollata fece una accoglienza festosa a re Milan. Fu vivamente acclamato.

Al ricevimento non fu presente alcun rappresentante rumeno.

Il Metropolitano della Bulgaria lo salutò con un'allocuzione in cui rilevò la necessità assoluta dell'intima unione di tutti gli slavi della penisola balcanica.

Due ribelli.

Londra 15. Assicurasi che Araby verrà graziato ed internato a Cipro.

Aberdullah raccolse 10,000 uomini. Un corpo di 30,000 persiani gli muove contro. Anche truppe turche si preparano a combatterlo. La Porta ordinò di catturarlo vivo o morto.

Politica Turca.

Costantinopoli 15. Dicesi che Said pascià spera di indurre il sultano ad accettare il suo programma politico, che è di cercare un compromesso con le potenze occidentali quale unico mezzo di salvare la Turchia.

La Francia si fa viva.

Londra 15. La risoluzione del gabinetto francese di ordinare al proprio controllore in Egitto l'immediato ritorno al suo posto, ha qui prodotto molta impressione. Se ne deduce che la Francia non intende dare il suo assenso all'abolizione del controllo. Questo incidente ha destato dell'allarme ed aumenta l'irritazione contro la Francia.

Secondo le notizie dal Cairo, la situazione di Araby peggiora. L'esasperazione contro di lui aumenta.

Le domande di risarcimento per danni derivanti dalla guerra importano già 150 milioni di franchi.

Viaggi e matrimoni principeschi.

Sofia 14. È atteso il principe del Montenegro colla figlia maggiore principessa Zorka.

Dicesi che lo scopo del viaggio sia quello di concludere il matrimonio della principessa col principe Alessandro di Bulgaria.

Minacce turche contro il «Times».

Costantinopoli 15. Il sultano indispettito contro il *Times*, a motivo dei suoi articoli sull'Egitto, stava preparando un *tradé* per vietarne l'introduzione nella Turchia.

I ministri però lo dissuasero. Il corrispondente del *Times* promise d'altra parte di consigliare al giornale maggiore moderazione.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

(Articolo comunicato). (1)

Una non ultima parola sull'incidente Fornera.

Non risposi all'architetto articolo, 11 corr., dell'avv. Fornera perchè non ne valeva la pena, e dai segni di simpatia avuti e dalla pubblica voce che giudicò tosto in mio favore compresi essere inutile, non so se mi spiego.

Senonchè il mio silenzio pare sia stato interpretato in altro senso dall'avv. Fornera il quale ritornò in scena col suo articolo di sabato e non richiese fa le sue scuse senza ricordarsi che *Excusatio non petita est accusati omnia*, e si accusa veramente.

In quell'articolo dice chiaramente che si trattava di spillare denaro al notaio.

Dice chiaramente che fece un processo nel suo studio senza intervento del notaio, mentre nella sua mente non poteva esservi dubbio che se il notaio fosse stato presente avrebbe dovuto persuadersi e fare quello che ognuno sarebbe stato interessatissimo di fare al suo posto, prendere cioè alla strettela preteso falsario e dirgli: Canaglia, firma subito un atto di rinuncia o ti faccio andare in galera. E ciò senza spendere un quattrino, e senza dar fuori le famose 1000 lire.

Bello quel notaio cui si vuol tanto bene e che perciò si tenta spillargli denaro, e che si fa cosa che poi gli arrecò gravi dolori!!!

Dice d'aver data querela dopo che il notaio assicurò essere tutta calunnia, mentre dagli atti risulta che l'avv. Fornera nel giorno 17 luglio 1881 dichiarò in giudizio che solo nel giorno prima cioè nel 16 luglio il notaio gli aveva fatta tale dichiarazione, e la querela erata stata data nel 30 giugno precedente. Ci vorrebbe un volume a seguitare.

La menzogna ha le gambe corte e non vale abilità ad allungarle, ed in Udine vi è brava e buona gente, mentre i cretini sono in minoranza.

Infine si trincerò col dichiarare essere l'ultima volta che annoja il pubblico, evidentemente per risparmiarsi di rispondere alle facili smentite.

Farò di tutto per radunare un Giuri, non per me che non ne ho bisogno, ma per i fatti già noti a molti che narrerò e che la legge sulla stampa mi impedisce di pubblicare, come m'impedì di essere più chiaro col presente articolo.

Notaio Puppatti Francesco.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 14 ottobre 1882.

Venezia 12	36	23	71	79
Bari	—	—	—	—
Firenze 15	50	24	51	88
Milano 22	89	35	45	28
Napoli 54	65	89	12	78
Palermo 32	58	5	55	28
Roma 54	1	34	52	46
Torino 85	28	74	4	86

COMUNE DI VARMO

Avviso

In seguito a rinuncia presentata dall'attuale maestro della scuola maschile di Varmo sig. Piccoli Luigi, resta aperto il concorso a detto posto a tutto il giorno 31 ottobre corr. collo stipendio di L. 550.

Varmo addì 12 ottobre 1882.

Il Sindaco

A. Grazzolo

Municipio di Meretto di Tomba

Avviso di concorso

In esecuzione al deliberato consigliere 4 corr. viene aperto il concorso alla vacante condotta medico-chirurgo-ostetrica del Comune.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno prodargli a questo ufficio la loro istanza corredata dai voluti documenti non più tardi del mese in corso.

Lo stipendio è di annue L. 2000 che verrà corrisposto dalla cassa comunale in rate mensili maturate.

Gli obblighi del professionista consistono nella cura degli ammalati poveri, nello eseguire le vaccinazioni e nel disimpegno di ogni altro servizio attinente alla salute pubblica comprese le visite necroscopiche.

Per norma viene avvertito che la popolazione del Comune consta di 2955 abitanti, dei quali un quarto circa avente diritto alla gratuita assistenza; che il territorio è in pianura e fornito di una buona rete di comunicazioni.

Meretto, 9 ottobre 1882.

Il Sindaco ff. Bulfone.

Municipio di Meretto di Tomba

Avviso di concorso

al posto di maestra per la scuola femminile delle due frazioni di Meretto e Tomba cui è annesso lo stipendio di annue lire 400 pagabile a mensilità posticipate.

Le istanze d'aspiro dovranno prodursi a questa volta entro il mese in corso corredate dagli autentici documenti prescritti.

La nomina avrà la durata stabilita dall'art. 3 della legge 9 luglio 1876 N. 3250 e s'intenderà fatta con effetto dall'apertura del prossimo anno accademico.

L'eletta dovrà imprendere l'insegnamento tosto comunicata la nomina.

Meretto, 9 ottobre 1882.

Il Sindaco ff. Bulfone.

Municipio di Maiano

Avviso di concorso

A tutto il corrente mese di ottobre è aperto il concorso al posto di maestra nella scuola mista istituita nelle frazioni di Farla-Pers con lo stipendio di L. 400.

Maiano, 10 ottobre 1882.

Il Sindaco S. Piuzei.

Il Municipio di Buttrio

Avviso

che in seguito ad autorizzazione ottenuta col deputato decreto 2 ottobre 1882 n. 17546-3572 nel giorno di mercoledì 18 ottobre corrente ha luogo in Buttrio il

primo dei mercati bovini

i quali avranno la loro ricorrenza nel terzo mercoledì di ogni mese.

Buttrio prima stazione ferroviaria sulla linea Udine-Trieste con fermativa ad ogni treno, giace nel quadrilatero Udine-Cormons-Cividale-Palmanova: è importantissimo centro di alleamento di bestiame, con ottima viabilità, e dalla posizione viene indicato ad accentrare gli interessi di tutti i paesi racchiusi nel quadrilatero stesso.

Per celebrare in modo solenne l'apertura che deve aver luogo nel detto giorno di

Mercordà 18 corrente

la Giunta d'accordo con apposita Commissione ha fissato il seguente

PROGRAMMA.

1. Sono istituiti n. 12 premi in da-

naro da estrarsi a sorte fra i vari concorrenti al mercato con bovini. Per ogni capo di bestiame verrà dispensato un numero e l'estrazione seguirà ad un'ora pomeridiana.

2. Altri tre premi in denaro sono stabiliti per i mediatori dei tre primi contratti di compravendita bovini conclusi nel giorno del mercato, semprechè il prezzo contrattato non sia inferiore alle lire cento.

3. Alle ore due pomeridiane avrà luogo una Pesca di beneficenza a favore degli inondati. I doni, dalla Commissione raccolti, saranno esposti in apposito locale.

Una scelta Banda rallegrerà le promozioni e la Pesca di Beneficenza.

Vi saranno inoltre ascensioni di globi areostatici, fuochi d'artificio ed illuminazione.

Dall'Ufficio Municipale

Buttrio, 9 ottobre 1882.

Il Sindaco Tomassoni

ROMANO Segretario.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flacone (il tutto FRANCO A DOMICILIO a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonché *Flaconi Polvere per acqua sedativa* che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennoragie* sì recenti che *croniche*, ed in alcuni casi *catarrici* e *ristringimenti uretrali* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stufie Franklin, Cucine economiche, Caminetti ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitatezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscrizione una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

TIPOGRAFIA EDITRICE FULVIO GIOVANNI - CIVIDALE

NUOVO METODO

PER COMPORRE

proposto da un insegnante.

Il plauso che quest'opera ottenne dalla stampa in generale ed il favore che incontrò presso docenti distinti ci dispensa oltre dal raccomandarla al pubblico.

Manuale utilissimo per i maestri, è guida sicura nella non per tutti facile arte del comporre, talché venga dichiarata *valde-mecum* indispensabile a coloro che amano apprendere il bello scrivere italiano.

Prezzo L. 1.50

È vendibile in Cividale presso la tipografia editrice: in Udine dai Fratelli Tosi e nelle altre città dai principali librai.

ANTONIO FRANCESCATTO

cartolaio e libraio in Udine via Mercato-vecchio (casa Masciadri) avvisa che nel suo negozio tiene un grande assortimento di cornici dorate, oleografie, articoli di cancelleria, oggetti e libri scolastici secondo i nuovi regolamenti. Si assume qualunque lavoro in ligatura, il tutto a prezzi limitatissimi.

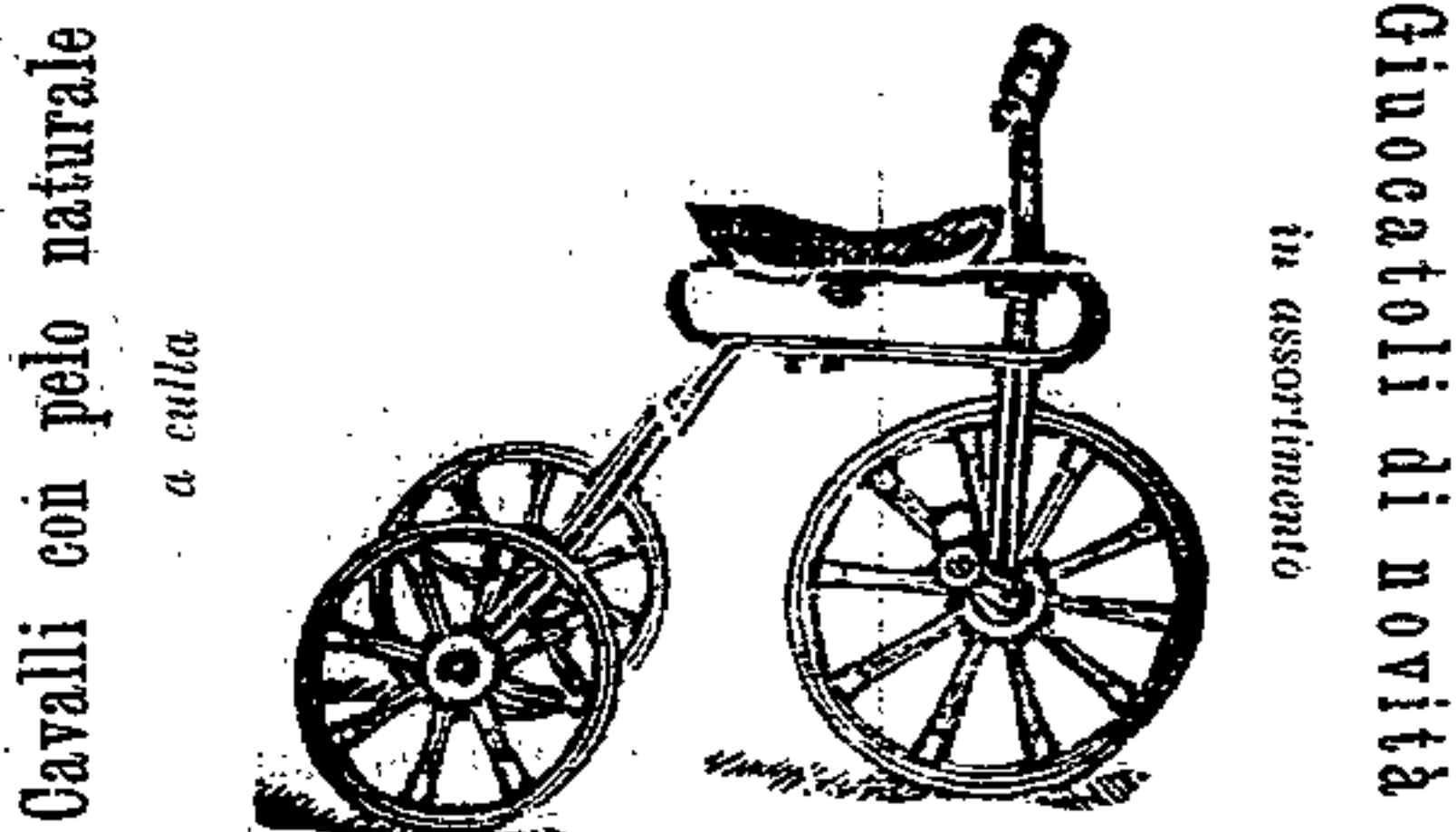
Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.48 ant. misto	ore 7.21 ant. omnib.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. omnib.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.43 ant. accel.	" 5.53 ant. accel.	" 8.53 ant. omnib.
" 9.55 ant. accel.	" 1.50 pom. omnib.	" 3.18 pom. accel.	" 8.26 pom. omnib.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom. diretto	" 4. — pom. misto	" 2.31 ant. omnib.
" 8.26 pom. diretto	" 11.55 pom. omnib.		
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant. diretto	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant. omnib.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant. omnib.	" 6.23 ant. omnib.	" 9.10 ant. omnib.
" 10.55 ant. omnib.	" 1.33 pom. omnib.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom. omnib.
" 6.30 pom. omnib.	" 9.15 pom. omnib.	" 5. — pom. diretto	" 7.40 pom. omnib.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant. omnib.	" 6.23 pom. diretto	" 8.13 pom. omnib.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant. accel.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant. omnib.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom. omnib.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant. omnib.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant. misto	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom. omnib.
" 2.50 ant. misto	" 7.38 ant. omnib.	" 5.05 pom. omnib.	" 8.03 pom. omnib.

Carrozzelle per bambini

con foto e senza
da lire 20 a lire 40.



Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di
NICOLÒ ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o maleamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D.^r KOCH — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uso di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, corpulenza od anche in conseguenza di età avanzata. Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D.^r Koch uno specifico — SCEVRO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:
SIEGMUND PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

AVVISI in quarta pagina a prezzi

UDINE — MARCO BARDUSCO — UDINE

Via Daniele Manin
UDINE

Via Prefettura
UDINE

UDINE

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore, Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellicchia, Tesorero, De Nascia, Manfredonia, Franco, Carrese. Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flaccodona 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media gramina 10 cadauno) ve ne sarebbero bisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de condotti e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

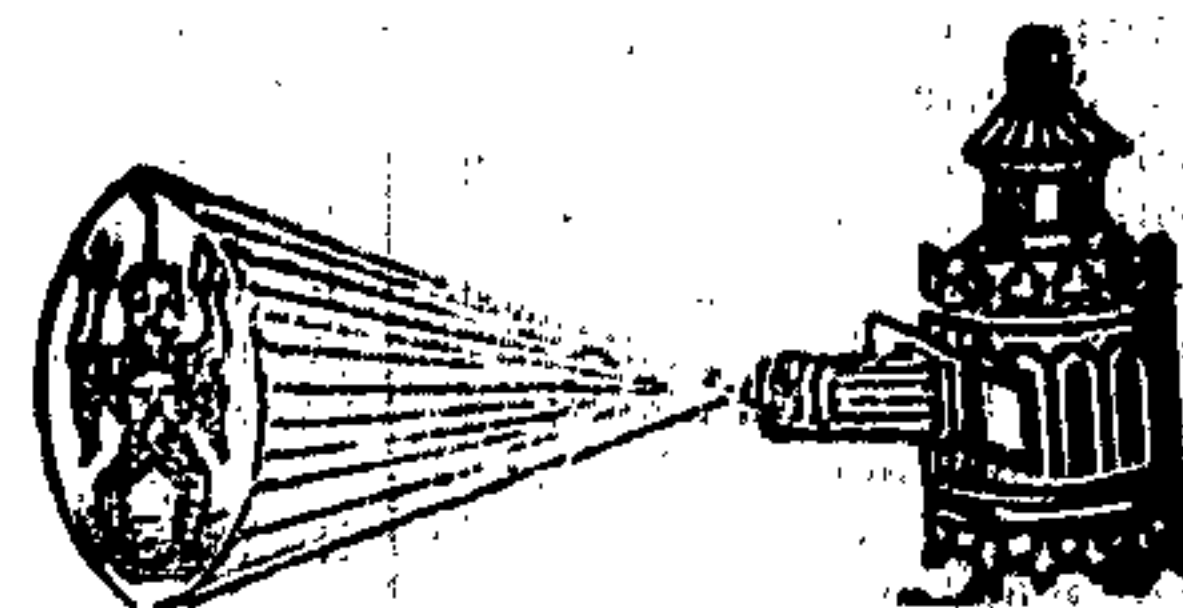
Carta Sennapata — Scatola da 36 L. 2 — da 10 > 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso ROSERO e SANDRI.

GRANDI ASSORTIMENTI

LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annojate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertacchini** in via Pascolle od in Mercatovecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi diapositive che costituiscono il suo vero Emporio di gioielli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta ecco i miei consigli:
COMperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci giuocattoli — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pinnoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi gioielli elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Gioielleria**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, ed altri ed altri....

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irridirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli ademi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Asimontini
per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.

ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI

SONDRIO — D. Invernizzi

ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità
10 Ottobre vap. **AMEDEO** — 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. **BERLINO** — Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEOVILLE** — 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - Il vitto fino al 23 e a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco.